

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### SEDE REFERENTE:

|   |     |
|---|-----|
| D.L. 73/2014: Misure urgenti di proroga di commissari per il completamento di opere pubbliche. C. 2447 Governo, approvato dal Senato ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) ..... | 146 |
| ALLEGATO ( <i>Emendamenti ed articoli aggiuntivi</i> ) .....  | 149 |

##### SEDE REFERENTE:

|   |     |
|---|-----|
| D.L. 73/2014: Misure urgenti di proroga di commissari per il completamento di opere pubbliche. C. 2447 Governo, approvato dal Senato ( <i>Seguito esame e conclusione</i> ) ..... | 148 |
|---|-----|

##### AUDIZIONI INFORMALI:

|  |     |
|--|-----|
| Audizioni, nell'ambito dell'esame in sede di Atti del Governo dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/33/UE che modifica la direttiva 1999/32/CEE, relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo (atto n. 94), di rappresentanti di Assoporti (Associazione Porti Italiani), e di rappresentanti della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche presso il Ministero dello sviluppo economico ..... | 148 |
| AVVERTENZA .....   | 148 |

##### SEDE REFERENTE

*Giovedì 19 giugno 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.*

##### La seduta comincia alle 9.10.

**D.L. 73/2014: Misure urgenti di proroga di commissari per il completamento di opere pubbliche. C. 2447 Governo, approvato dal Senato.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 18 giugno scorso.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che sono stati presentati circa trenta emendamenti (*vedi allegato*).

Maria Chiara GADDA (PD), *relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO de CARO esprime parere conforme a quello del relatore.

Claudia MANNINO (M5S), a nome del suo gruppo, si rammarica del parere contrario espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo su tutti gli emendamenti presentati dai deputati del Movimento 5 Stelle. Al riguardo, precisa che tali emendamenti sono tutti diretti a introdurre misure che, in linea con le posizioni da ultimo espresse dal Presidente dell'Autorità anticorruzione, consentono il superamento delle fallimentari gestioni commissariali, le quali non hanno portato né alla diminuzione dei costi delle opere pubbliche né all'accelerazione dei tempi della loro realizzazione.

Conclude, quindi, chiedendo al relatore e al Governo di chiarire le ragioni che

sono alla base del parere contrario espresso sui citati emendamenti, a partire dall'emendamento Sibilìa 1.3 che, pur chiedendo la chiusura della gestione commissariale in questione, si preoccupa di individuare una soluzione tecnico-organizzativa capace di garantire in tempi prefissati il completamento dell'opera pubblica in questione.

Maria Chiara GADDA (PD), *relatore*, in risposta alla collega Mannino, ribadisce quanto già detto nella seduta di ieri in ordine al fatto che, pur riconoscendo che le gestioni commissariali sono sintomo del cattivo funzionamento del sistema e devono essere considerate come situazioni del tutto eccezionali, nel caso specifico si è di fronte a casi per i quali la revoca dei poteri dei commissari straordinari rischia di tradursi nel blocco totale di opere pubbliche ormai in corso di realizzazione pratica e nella perdita di ingenti finanziamenti, nazionali, regionali ed europei.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO de CARO, nell'associarsi a quanto appena detto dal relatore, ritiene doveroso sottolineare che le gestioni commissariali oggetto del decreto-legge in esame sono espressione di personalità di indiscutibile levatura tecnica e morale che in passato hanno ricoperto con merito posizioni di altissimo rilievo nell'amministrazione dello Stato. Nel ripercorrere, inoltre, le ragioni che hanno condotto all'inserimento, nel corso dell'esame al Senato, delle proroghe in questione, sottolinea il fatto che tali gestioni commissariali, pur rappresentando un'anomalia e una condizione di eccezionalità, costituiscono lo strumento più efficace per garantire in tempi rapidi il conseguimento dell'obiettivo prioritario di opere pubbliche fondamentali e strategiche per le comunità e i territori interessati.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Sibilìa 1.1.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Grimoldi 1.2; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Sibilìa 1.3.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Grimoldi 1.4; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Mannino 1.5.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Grimoldi 1.6 e 1.7; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Mannino 1.8, 1.9 e 1.10.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Grimoldi 1.11; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Sibilìa 2.12.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Grimoldi 2.13; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Sibilìa 2.14.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Grimoldi 2.15 e 2.1; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Mannino 2.2.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Grimoldi 2.3 e 2.4; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Mannino 2.5 e 2.6.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Grimoldi 2.7, 3.1, 3.2 e 3.3; s'intende che vi abbia rinunciato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Mannino 3.4, 3.5 e 3-bis.1.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che il testo sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva ai fini del prescritto parere. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9.30.**

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 19 giugno 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.*

**La seduta comincia alle 14.10.**

**D.L. 73/2014: Misure urgenti di proroga di commissari per il completamento di opere pubbliche.**

**C. 2447 Governo, approvato dal Senato.**

*(Seguito esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta anti-meridiana.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che sono pervenuti, oltre il parere del Comitato per la legislazione, il parere favorevole della I Commissione (Affari costituzionali), della V Commissione (Bilancio), della IX Commissione (Trasporti), della XIV Commissione (Politiche Europee) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato al relatore a riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera, altresì, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che è pervenuta la comunicazione dell'onorevole Paolo Grimoldi con la quale è manifestata la sua intenzione di svolgere le funzioni di relatore di minoranza. Si riserva, infine, la nomina del Comitato dei Nove sulla base della designazione dei gruppi.

**La seduta termina alle 14.20.**

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Giovedì 19 giugno 2014.*

Audizioni, nell'ambito dell'esame in sede di Atti del Governo dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/33/UE che modifica la direttiva 1999/32/CEE, relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo (atto n. 94), di rappresentanti di Assoport (Associazione Porti Italiani), e di rappresentanti della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche presso il Ministero dello sviluppo economico.

Le audizioni informali sono state svolte dalle 14.30 alle 15.20.

#### AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

#### SEDE REFERENTE

*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (collegato alla legge di stabilità 2014).*

**C. 2093 Governo.**

## ALLEGATO

**D.L. 73/2014: Misure urgenti di proroga di commissari per il completamento di opere pubbliche. C. 2447 Governo, approvato dal Senato.**

**EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI****ART. 1.**

*Sopprimerlo.*

\* **1. 1.** Sibia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Sopprimerlo.*

\* **1. 2.** Grimoldi.

*Sostituirlo con il seguente:*

**ART. 1.**

*(Galleria Pavoncelli).*

1. Al fine di consentire il completamento delle opere inerenti alla messa in sicurezza sismica della Galleria Pavoncelli, nelle competenze del Commissario di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, subentra il Coordinatore di apposita struttura temporanea istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, fino all'ultimazione dei relativi lavori, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il 31 dicembre 2015. Trascorso detto termine la struttura è sciolta.

2. Il Coordinatore della struttura temporanea di cui al comma 1, scelto tra i dirigenti in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico,

da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. La struttura temporanea si avvale del personale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ovvero di altro personale appartenente alla pubblica amministrazione ed in posizione di comando presso la struttura, eventualmente proveniente dalla stessa struttura commissariale.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3858 del 12 marzo 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010.

5. Il Coordinatore della struttura temporanea di cui al comma 1 invia al Parlamento, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con periodicità semestrale e al termine dell'incarico commissariale, un rapporto contenente la relazione sulle attività svolte e sull'entità dei lavori ancora da eseguire e la rendicontazione contabile delle spese sostenute in relazione all'incarico ricevuto. Il Coordinatore riferisce altresì alle competenti Commissioni parlamentari, periodicamente e almeno ogni sei mesi, sullo stato di avanzamento degli interventi nonché, in maniera dettagliata, sull'utilizzo delle risorse a tal fine stanziato.

**1. 3.** Sibia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Sostituirlo con il seguente:*

1. A decorrere dal 1° aprile 2014, la Regione Puglia provvede alla conclusione dei lavori di completamento della Galleria Pavoncelli, in qualità di stazione appaltante, anche a valere sulle risorse residue di cui all'articolo 6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3858 del 12 marzo 2010, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 2010.

**1. 4.** Grimoldi.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: 2016 con la seguente: 2014.*

**1. 5.** Sibilia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: 2016 con la seguente: 2015.*

**1. 6.** Grimoldi.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 31 dicembre 2016 con le seguenti: 30 giugno 2016.*

**1. 7.** Grimoldi.

*Al comma 1-bis dopo le parole: lavori, servizi e forniture aggiungere le seguenti: e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.*

**1. 8.** Sibilia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 1-bis sostituire le parole: e sull'entità dei lavori ancora da eseguire con le seguenti: un'anagrafe degli interventi, delle attività e dei lavori in corso di esecuzione ovvero da eseguire con l'indicazione dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e un cronoprogramma degli stessi interventi attività e lavori.*

**1. 9.** Sibilia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Dopo il comma 1-bis aggiungere il seguente:*

1-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, il comma 2 è sostituito dal seguente: « 2. Il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare le attività e le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità connessa alla vulnerabilità sismica della « Galleria Pavoncelli », successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza, è disciplinato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile emanata con le modalità e la tempistica stabilite nell'articolo 1 commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 5 maggio 2012, n. 59 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, restando fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 1992 ».

**1. 10.** Sibilia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Dopo il comma 1-bis inserire il seguente:*

1-ter. Gli effetti delle disposizioni di cui al comma 1 cessano a decorrere dal 1° gennaio 2015, salvo che le competenti Commissioni parlamentari, prima della stessa data, si siano espresse favorevolmente sulla relazione di cui al comma 1-bis.

**1. 11.** Grimoldi.

ART. 2.

*Sopprimerlo.*

**\* 2. 12.** Sibilia, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Sopprimerlo.*

**\* 2. 13.** Grimoldi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 2.

*(Completamento della viabilità  
Lioni-Grottaminarda).*

1. Al fine di consentire il completamento delle opere inerenti alla viabilità dell'asse stradale Lioni-Grottaminarda, nelle competenze del Commissario di cui all'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, subentra il Coordinatore di apposita struttura temporanea istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, fino all'ultimazione dei relativi lavori, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il 31 dicembre 2015. Trascorso detto termine la struttura è sciolta.

2. Il Coordinatore della struttura temporanea di cui al comma 1, scelto tra i dirigenti in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. Gli oneri della struttura temporanea, che si avvale del personale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ovvero di altro personale appartenente alla pubblica amministrazione ed in posizione di comando presso la struttura, eventualmente proveniente dalla stessa struttura commissariale, sono determinati nel limite massimo di euro 150.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015 a valere sulle risorse della contabilità speciale 3250, già intestata al Commissario di cui al comma 1, anche provenienti dalla contabilità speciale 1728 di cui all'articolo 86, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Il Coordinatore di cui al comma 1 subentra nella titolarità delle predette contabilità speciali, per lo svolgimento delle competenze assegnate.

4. Il Coordinatore della struttura temporanea di cui al comma 1 invia al Parlamento, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e for-

nitire e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con periodicità semestrale e al termine dell'incarico commissariato, un rapporto contenente la relazione sulle attività svolte e sull'entità dei lavori ancora da eseguire e la rendicontazione contabile delle spese sostenute in relazione all'incarico ricevuto. Il Coordinatore riferisce altresì alle competenti Commissioni parlamentari, periodicamente e almeno ogni sei mesi, sullo stato di avanzamento degli interventi nonché, in maniera dettagliata, sull'utilizzo delle risorse a tal fine stanziato.

2. 14. Sibilìa, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Sostituirlo con il seguente:*

1. A decorrere dalla data dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'ANAS provvede al completamento delle opere inerenti alla viabilità dell'asse stradale Lioni-Grottaminarda, in qualità di stazione appaltante, a valere sulle risorse residue della contabilità speciale 3250, già intestata al Commissario di cui all'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Dalla medesima data cessa l'attività della struttura temporanea istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le medesime attività.

2. 15. Grimoldi.

*Al comma 1, sopprimere la lettera a).*

2. 1. Grimoldi.

*Al comma 1 lettera a), sostituire le parole: 31 dicembre 2016 con le seguenti: 31 dicembre 2014.*

*Conseguentemente, al medesimo articolo, lettera b), sostituire la parola: 2016 con la seguente: 2014.*

2. 2. Sibilìa, Mannino, De Rosa, Busto, Daga, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 1 lettera a), sostituire le parole: 31 dicembre 2016 con le seguenti: 31 dicembre 2015.*

*Conseguentemente, alla lettera b), sostituire le parole: al 2016, con le seguenti: al 2015.*

**2. 3.** Grimoldi.

*Al comma 1 sopprimere la lettera b).*

**2. 4.** Grimoldi.

*Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: lavori, servizi e forniture aggiungere le seguenti: , alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.*

**2. 5.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: e sull'entità dei lavori ancora da eseguire con le seguenti: un'anagrafe degli interventi, delle attività e dei lavori in corso di esecuzione ovvero da eseguire con l'indicazione dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e un cronoprogramma degli stessi interventi, attività e lavori.*

**2. 6.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: allo scopo di permettere alle stesse Commissioni parlamentari, attraverso apposito atto di indirizzo, di esprimersi in merito all'opportunità della cessazione dell'incarico del Commissario e la prosecuzione dei lavori secondo le procedure di carattere ordinario.*

**2. 7.** Grimoldi.

ART. 3.

*Sopprimerlo.*

**3. 1.** Grimoldi.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: fino al 30 novembre 2014 con le seguenti: fino alla data dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*

*Conseguentemente al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole: Decorso il termine del 30 novembre 2014 con le seguenti: Dal giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*

**3. 2.** Grimoldi.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre 2014 ovunque ricorrano, con le seguenti: 31 agosto 2014.*

**3. 3.** Grimoldi.

*Al comma 1 aggiungere il seguente periodo: « Il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare le attività e le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania » successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza, è disciplinato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile emanata con le modalità e la tempistica stabilite nell'articolo 1 commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 5 maggio 2012, n. 59 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, restando fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 1992. L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, di cui all'articolo 1 comma 4-ter del decreto-legge 59/2012, prevede adeguate forme di controllo di adeguatezza, efficienza ed effica-*

cia dell'azione condotta dall'amministrazione ordinaria individuata per il subentro alla struttura commissariale, visti i pericoli gravi e rilevanti per l'integrità dell'ambiente e della salute derivanti dal mancato superamento della stessa situazione di criticità negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma nel territorio della regione Campania.

**3. 4.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 1-bis, primo periodo, dopo le parole: lavori, servizi e forniture aggiungere le seguenti:* alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

**3. 5.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: 31 dicembre 2014, aggiungere le seguenti:* Il Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3998 del 20 gennaio 2012 invia al Parlamento, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, al termine dell'incarico commissariale, un rapporto contenente la relazione sulle attività svolte, sulle misure e le prescrizioni relative al controllo e al monitoraggio degli impatti ambientali, anche ai fini del computo del danno ambientale, e la rendicontazione contabile delle spese sostenute in relazione alla gestione commissariale.

**3-bis. 1.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Zolezzi.